

mento nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni

(BUR20100118)

(5.3.5)

**D.g.r. 23 dicembre 2009 - n. 8/10903**

**Piano provinciale di gestione dei rifiuti di Brescia: esercizio del potere sostitutivo della Regione ex artt. 8, comma 1, l.r. n. 12/07 e 13-bis, comma 2, l.r. n. 26/03**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)»;
- la l.r. 12 dicembre 2003 - n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;
- la l.r. 12 luglio 2007 - n. 12 «Modifiche alle l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) ed altre disposizioni in materia di gestione dei rifiuti», e s.m.i.;

Richiamate:

- la d.g.r. 7/1011 del 18 maggio 2004 «Atto di Indirizzo in materia di pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti in attuazione della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26, art. 19»;
- la d.g.r. n. 8/220 del 27 giugno 2005 - Approvazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) ai sensi degli artt. 19, 20 e 55 della l.r. 26 del 23 dicembre 2001 e in applicazione delle direttive 75/442/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CEE nonché del rapporto ambientale di valutazione ambientale strategica ai sensi della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007, recante gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la d.g.r. n. 10360 del 21 ottobre 2009 «Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 6581/2008 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali (art. 19, comma 3, l.r. n. 26/2003);

Premesso che, secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 1 della l.r. 12/2007, così come modificata dalla l.r. 17/2008, le Province devono adottare i piani provinciali di cui all'art. 20 della l.r. 26/2003 nel rispetto dei criteri di localizzazione di cui al comma 7 entro il 31 ottobre 2008;

Dato atto che:

- Regione Lombardia ha inviato alla Provincia di Brescia, in data 5 dicembre 2008, prot. Q1.2008.0027382, una nota avente ad oggetto «Piani provinciali di gestione dei rifiuti. Avvio del procedimento ex art. 13-bis l.r. n. 26/2003 e art. 8 l.r. n. 12/2007», nella quale si evidenziava che il termine stabilito dalla legge per la trasmissione del piano era scaduto e si prospettava la necessità di procedere all'avvio dell'iter di commissariamento;
- la Provincia di Brescia ha adottato il piano in data 20 gennaio 2009 con d.c.p. n. 1, prevedendo il successivo adeguamento degli elaborati cartografici secondo i criteri di cui alla d.g.r. n. 6581 del 13 febbraio 2008 e lo ha trasmesso alla Giunta regionale con nota del 24 febbraio 2008 prot. 4114;
- la Provincia di Brescia ha provveduto a trasmettere l'integrazione del piano comprensiva della cartografia revisionata in coerenza con i criteri regionali il 10 giugno 2009, con nota di trasmissione di cui al prot. provinciale n. 73568;

Rilevato che:

- la Provincia di Brescia, con prima nota in atti regionali del 18 dicembre 2008, prot. n. 28257, ha comunicato che terminata la sessione di bilancio avrebbe provveduto all'adozione del piano nella seduta del 31 dicembre 2008 ed ha inoltre chiesto la sospensione dell'avvio della procedura per l'esercizio del potere sostitutivo;

- il Consiglio provinciale di Brescia, con seconda nota in atti

regionali del 7 gennaio 2009, prot.n. 0032 ha comunicato che avrebbe provveduto ad approvare il piano nella seduta del 20 gennaio 2009;

- il piano completo, nonostante la tardiva adozione, è stato comunque sottoposto a istruttoria tecnica a cura della U.O. regolazione del mercato e programmazione al fine di fornire all'ente, nel rispetto del principio di leale collaborazione sancito dall'art. 13-bis, commi 1 e 2, della l.r. 26/03, indicazioni circa la corretta ri-adozione del piano ed evitare l'avvio dell'iter di commissariamento;

- in via generale, l'istruttoria di cui sopra ha evidenziato alcune incongruenze con il programma regionale di gestione dei rifiuti nonché con i criteri regionali vigenti per la localizzazione d'impianti per la gestione dei rifiuti;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. 8/10271 del 7 ottobre 2009 la Provincia di Brescia è stata diffidata ad adempiere, nel termine di 30 giorni, alla adozione e trasmissione del piano conformemente alla disciplina vigente ed alle indicazioni fornite dai competenti uffici della Regione Lombardia;

- la Provincia di Brescia non ha adempiuto a quanto prescritto nella delibera di diffida sopracitata;

- con nota n. 22614 del 17 novembre 2009 Regione Lombardia, nel rispetto del principio della leale collaborazione, ha informato il Presidente della Provincia di Brescia che il termine loro assegnato per la riadozione del Piano di Gestione dei Rifiuti era scaduto e, nell'invitarlo a formulare eventuali osservazioni nel termine di sette giorni, gli ha anticipato che si sarebbe proceduto con l'attivazione dell'intervento sostitutivo regionale, quindi, la nomina dello stesso Presidente della Provincia commissario *ad acta*;

Rilevato che:

- Regione Lombardia non ha avuto alcun riscontro da parte della Provincia di Brescia alla nota sopracitata, ricevuta dalla stessa in data 23 novembre 2009;

Ritenuto pertanto che sussistano i presupposti per la nomina del Presidente della Provincia di Brescia commissario *ad acta* per l'adeguamento del PPGR alle prescrizioni regionali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, della l.r. 12/2007 e dell'art. 13-bis, comma 2, della l.r. 26/2003;

Dato atto che la d.g.r. n. 10360/09 relativa ai nuovi criteri localizzativi degli impianti di gestione rifiuti, è entrata in vigore a partire dal 6 novembre 2009, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

#### Delibera

1. di nominare il Presidente della Provincia di Brescia commissario *ad acta* ai sensi dell'art. 8 comma 1 della l.r. 12/2007, al fine della ri-adozione del PPGR, con adeguamento alle prescrizioni regionali indicate al punto 2 nonché per la trasmissione dello stesso alla Regione;

2. di specificare che, la ri-adozione del Piano è da attuarsi con specifico provvedimento commissariale che dovrà contenere gli elaborati di piano modificati così come indicato nella d.g.r. 10271/09 e, per quanto riguarda l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti per la gestione dei rifiuti, secondo i criteri indicati nella d.g.r. 10360/09;

3. di stabilire che la durata dell'incarico del Presidente della Provincia a commissario *ad acta* per la ri-adozione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti è fissata in 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il provvedimento commissariale, unitamente all'allegato tecnico, sia trasmesso alla Regione Lombardia, Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile, Direttore Generale, via Pola 12/14 Milano, entro 30 giorni dalla sua adozione;

5. di confermare che i finanziamenti in materia ambientale pregressi siano erogati solo a seguito dell'adozione del provvedimento commissariale nei termini indicati ai punti precedenti;

6. di notificare il presente provvedimento al Presidente della Provincia di Brescia e di pubblicare lo stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Pilloni